



# Comune di Agliè

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 24

### OGGETTO :

### APPROVAZIONE PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023

L'anno **2021**, addì **trentuno**, del mese di **marzo**, alle ore **nove** e minuti **cinquanta**, con modalità telematica tramite video conferenza ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 e del Decreto sindacale n. 2 del 23/3/2020 si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione del provvedimento di cui all'oggetto, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti giustificati
SUCCIO Marco	Sindaco	X	
ROSCIO Gianni Mauro	Assessore V.S.	X	
MAFFEO Silvia	Assessore	X	
<b>Totale</b>		3	0

Il Sindaco Marco SUCCIO e l'Assessore Silvia MAFFEO partecipano alla seduta tramite videochiamata Whatsapp - sistema che consente di accertare l'identità degli Amministratori collegati- ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 e del Decreto sindacale n. 2 del 23/3/2020

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Paolo MARTA che, riscontrato il collegamento simultaneo dei presenti e riscontrato il numero legale, illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta, accertandosi che i presenti:

- a) abbiano potuto visionare gli atti all'O.d.g.;
- b) possano intervenire nella discussione in corso;
- c) scambiare i documenti;
- d) manifestare il voto.

attraverso la piattaforma telematica denominata "Zoom" sistema che consente di accertare l'identità del Sindaco e degli Assessori collegati.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

**Deliberazione n. 24 del 31/03/2021**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Richiamato, in particolare, l’articolo 1, commi 6, 7, 8 e 9;

Richiamato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Richiamata la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed, in particolare, l’art. 7, rubricato “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”;

Richiamato il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, con particolare riguardo all’art. 41, che ha introdotto alcune modifiche alla legge 190/2012;

Considerato che le norme citate:

- si inquadrano nel solco della normativa internazionale in tema di lotta alla corruzione, che ha visto il progressivo imporsi della scelta di prevenzione, accanto allo strumento della repressione della corruzione, in quanto, a fronte della pervasività del fenomeno, si è ritenuto di incoraggiare strategie di contrasto che anticipino la commissione delle condotte corruttive;
- delineano un orientamento volto a rafforzare le prassi a presidio dell’integrità del pubblico funzionario e dell’agire amministrativo, secondo un approccio che attribuisce rilievo, non solo alle conseguenze delle fattispecie penalistiche, ma anche all’adozione di misure dirette a evitare il manifestarsi di comportamenti corruttivi;
- individuano il sistema di prevenzione della corruzione e di promozione dell’integrità in tutti i processi e le attività pubbliche, a ogni livello di governo, sulla base dell’analisi del rischio corruttivo
- nei diversi settori e ambiti di competenza, quale necessaria integrazione del regime sanzionatorio
- stabilito dal codice penale, nell’ottica di garantire il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, di rendere trasparenti le procedure e imparziali le decisioni delle amministrazioni;

Dato atto che:

l’art. 1, commi 7, della legge 190/2012, dispone che, negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario comunale;

il decreto sindacale n. 5 in data 12/6/2017 ha nominato quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Segretario Comunale, dott. Paolo Marta;

l'art. 1, commi 8, della legge 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;

Dato atto che, con la normativa sopravvenuta, l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sono oggetto di un separato atto, ma sono diventate parte integrante del PTPC come "apposita sezione", che deve contenere le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni previsti dalla normativa vigente;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 2 del 27/1/2018, con la quale si approvava il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per gli anni 2018-2020;

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni n. 1 del 23/1/2019 e n. 9 del 24/1/2020, con la quale si confermava il piano, sulla base della deliberazione ANAC n. 1074/2018, che ha ammesso, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non fossero intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, la possibilità di provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate, confermando il piano ultimo adottato;

Dato atto che, come previsto dall'art. 1, comma 2-bis, della legge 190/2012, nel Piano Nazionale Anticorruzione l'Autorità fornisce indicazioni alle pubbliche amministrazioni, ai fini dell'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e coordina l'attuazione delle strategie ai fini della prevenzione e del contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione;

Richiamati i piani nazionali anticorruzione come segue:

PNA 2013, approvato con delibera CiVIT n.72/2013;

aggiornamento 2015 al PNA 2013, approvato con determinazione n. 12 del 28/10/2015;

aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione PNA 2016, approvato con determinazione n. 831 del 03/08/2016;

aggiornamento 2017 al PNA 2016, approvato con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;

aggiornamento 2018 al PNA 2016, approvato con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;

PNA 2019, approvato con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;

Ritenuto necessario provvedere all'approvazione della bozza di Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per il triennio 2021-2023 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il testo è conforme alle deliberazioni dell'ANAC ad oggi in vigore, e richiama le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali;

Ribadito che il Piano di prevenzione della corruzione è un piano a scorrimento e che può essere oggetto di integrazioni e di modifiche durante l'intero periodo di valenza ed anche con cadenza infrannuale;

Visto il D.lgs 267/2000

Visto lo Statuto comunale

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, D.lgs 267/2000.

Con votazione unanime e favorevole

### DELIBERA

- di approvare il “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT”, relativo al triennio 2021-2023, composto dai seguenti documenti:

- a) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- b) Piano dei Rischi (allegato 1);
- c) Mappa della Trasparenza (allegato 2);

- di dare atto che il Piano è a scorrimento e può essere oggetto di integrazioni e di modifiche durante l'intero periodo di valenza ed anche con cadenza infrannuale;

- di dare disposizione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza ed ai competenti Uffici dell'Ente affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari per l'approvazione definitiva e, poi, per la piena attuazione del citato Piano;

- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del comune, nella sezione Amministrazione trasparente-Disposizioni generali-Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza ed, inoltre, nella sezione Amministrazione trasparente-Altri contenuti-Prevenzione della Corruzione;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con votazione separata unanime e favorevole dichiarerà la immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'ar. 134, quarto comma, D.lgs 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto in data .

Il Presidente  
SUCCIO Marco

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Paolo MARTA

---

---

Copia conforme all'originale firmato digitalmente ad uso amministrativo  
Copia conforme all'originale firmato digitalmente in formato digitale.

Agliè,

---